

**VOLONTARIATO**

# Appello dell'Avis per aumentare le donazioni nel territorio

«La tanto temuta "seconda ondata" è arrivata! Come volevasi dimostrare, la nostra sanità s'è fatta trovare, per l'ennesima volta, impreparata. A nulla sono valsi gli appelli dei poveri operatori sanitari, costretti, agli inizi, a lavorare con dispositivi di protezione di fortuna o, in territori migliori, in quantità limitata. In questi mesi siamo stati messi a dura prova tutti, chiedevamo soltanto che per fronteggiare il futuro venissero attuati dei piani programmati volti a sopperire le note carenze, "risalenti al tardo medioevo". Tutto quello che c'era da fare, purtroppo, non è stato fatto». E' quanto scrive il presidente provinciale dell'Avis, Pietro Vitale ai presidenti delle sezioni comunali ed ai donatori. «Sono consapevole - prosegue il presidente Vitale - delle difficoltà che si riscontrano sui territori della nostra provincia, l'ansia, le paure, le perplessità, ciò si avverte soprattutto in quei territori che erano stati risparmiati dalla prima ondata e che ora si trovano a dover convivere e fronteggiare



Pietro Vitale

un virus che è tornato più forte di prima sta allungando i suoi tentacoli in maniera incontrollata. Non facciamoci prendere dal panico!! La nostra missione garantisce la vita ai bisognosi. Con cautela, serietà e grande responsabilità dobbiamo continuare la nostra opera.

Troppe vite sono state spezzate a causa virus, anche indirettamente, per il

blocco dei reparti ospedalieri e della sanità in genere. Bloccare la nostra opera vorrebbe dire rischiare di mandare il sistema al collasso (ciò accadrebbe nel giro di un mese al massimo). La mancanza di sangue, soprattutto per le trasfusioni programmate, comporterebbe ritardi i primi tempi, successivamente, tali ritardi potrebbero trasformarsi in scelte su chi trasfondere prima e chi dopo e, scusate se sembra apocalittico (ma abbiamo visto che col Covid-19 è accaduto), poi su chi trasfondere. Vi chiedo - conclude il dirigente dell'Avis - pertanto, di stringere i denti e continuare a lavorare per il bene del prossimo».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

